



## Rendiconto 2019 e Assestamento 2020

### A.C. 2572, A.C. 2573

Dossier n° 318/0/II - Schede di lettura - Profili di competenza della II Commissione Giustizia  
17 luglio 2020

#### Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	2572	2573
Titolo:	Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2019	Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2020
Iniziativa:	Governativa	Governativa
Numero di articoli:	7	1
Date:		
presentazione:	8 luglio 2020	8 luglio 2020
Commissioni competenti:	II Giustizia	II Giustizia
Sede:	consultiva	consultiva

Il presente *dossier* è dedicato alle parti che interessano la giustizia dei disegni di legge concernenti il rendiconto 2019 e l'assestamento del bilancio 2020.

Per un inquadramento di carattere generale dei due provvedimenti si rinvia al dossier n. 318, a cura del Dipartimento Bilancio del Servizio Studi.

#### Rendiconto 2019 (A.C. 2572)

Lo stato di previsione del Ministero della giustizia (tabella n. 5) contenuto nella **legge di bilancio 2019** (legge n. 145 del 2018) recava le seguenti **previsioni iniziali**: [Le previsioni di bilancio 2019](#)

(in milioni di euro)

	Competenza	Cassa
<b>spese correnti</b>	8.153,0	8.489,1
<b>spese in conto capitale</b>	429,1	464,9
<b>spese finali</b>	<b>8.582,1</b>	<b>8.954,0</b>

A seguito della legge di assestamento ([L. n. 110/2019](#)) e delle variazioni intervenute per atto amministrativo in corso d'anno, il rendiconto del Ministero della giustizia per il 2019 reca **stanziamenti definitivi di competenza per complessivi 9.117,6 milioni di euro**, con un **aumento** di 240,3 milioni (**+ 2,7%**) rispetto agli stanziamenti risultanti dal **rendiconto 2018** (8.877,3 mln). Le **previsioni di cassa** risultano pari a **9.540,0** milioni di euro.

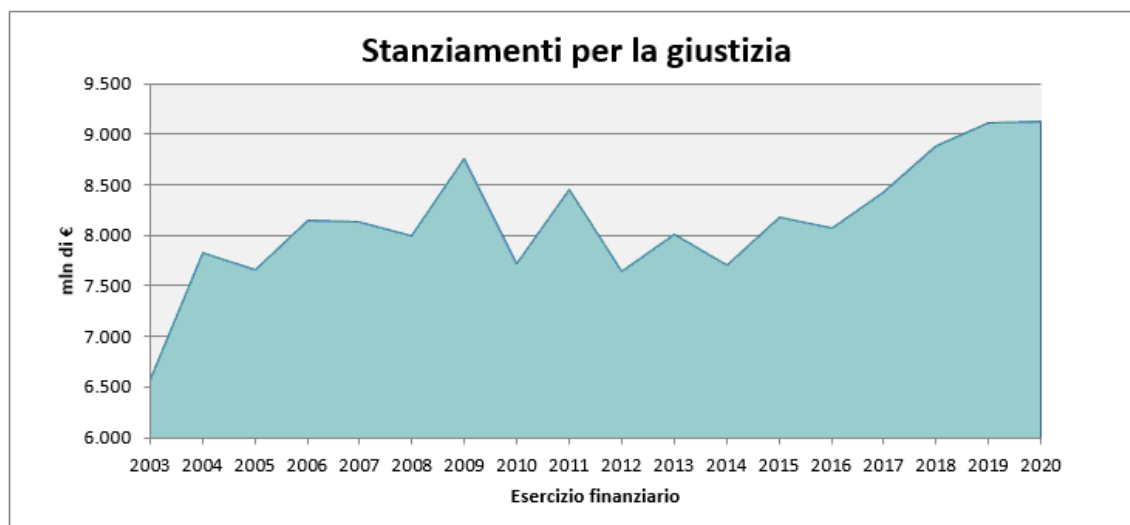
[Il Rendiconto 2019](#)

(in milioni di euro)

	Residui	Competenza	Cassa
<b>spese correnti</b>	823,3	8.567,8	8.999,2
<b>spese in conto capitale</b>	457,9	549,7	540,7
<b>spese finali</b>	<b>1.281,2</b>	<b>9.117,6</b>	<b>9.540,0</b>

L'**incidenza percentuale delle risorse per la giustizia sul bilancio dello Stato è stata nel 2019 dell'1,4%**. Negli esercizi precedenti, dal 2014 al 2017 la percentuale era stata dell'1,3%, salita all'1,4% nell'esercizio 2018.

[Alla Giustizia l'1,4% del bilancio dello Stato](#)



Nel rendiconto 2019, a fronte dei citati stanziamenti definitivi di competenza per 9.117,6 milioni di euro e di **residui pari a 1.281,2 milioni**, l'importo della **massa spendibile** (risultante dalla somma dei due valori) è di **10.398,8 milioni di euro**.

Il **coefficiente di realizzazione** - ovvero il rapporto tra autorizzazioni di cassa e massa spendibile - per il 2019 risulta essere del **91,7%**, in aumento rispetto all'esercizio precedente.

*(in milioni di euro)*

Anno	Massa spendibile	Autorizzazioni di cassa	Coefficiente di realizzazione
2013	8.602,3	8.239,0	95,8%
2014	8.480,2	8.128,2	95,8%
2015	8.886,5	8.299,1	93,3%
2016	9.117,6	8.455,6	92,7%
2017	9.565,9	8.772,9	91,7%
2018	10.136,4	9.169,6	90,4%
2019	10.398,8	9.540,0	91,7%

I **pagamenti eseguiti in totale nel 2019** sono stati pari a **8.379 milioni di euro**; si tratta della somma dei pagamenti effettuati in base agli stanziamenti di competenza (7.830,0) e dei pagamenti effettuati per smaltimento dei residui (549,0 milioni).

Capacità di spesa del Ministero

Tali pagamenti totali rappresentano l'**87,8% delle autorizzazioni di cassa**; il rapporto pagamenti/massa spendibile - pari all'80,6% - è indice della **capacità di spesa del Ministero della giustizia (in calo negli ultimi esercizi**: il rapporto era pari all'81,7% nel 2018, all'81,3% nel 2017, all'85,6 nel 2016, all'86,4% nel 2015, all'89,1% nel 2014).

Per quanto concerne i **residui finali** totali si registra una **diminuzione** rispetto al precedente esercizio finanziario: **1.051,5 milioni al 31 dicembre 2019** (erano 1.259,1 milioni al 31 dicembre 2018, 1.139,6 milioni al 31 dicembre 2017 e 1.047 al 31 dicembre 2016). Il totale dei residui a fine 2019 deriva da quelli di nuova formazione annuale (pari a 560,6 mln) sommati ai residui del 2018 non smaltiti in corso d'anno (490,9 mln).

Diminuzione dei residui

Lo stato di previsione del Ministero della giustizia per il 2019 comprendeva **due missioni**, articolate in programmi:

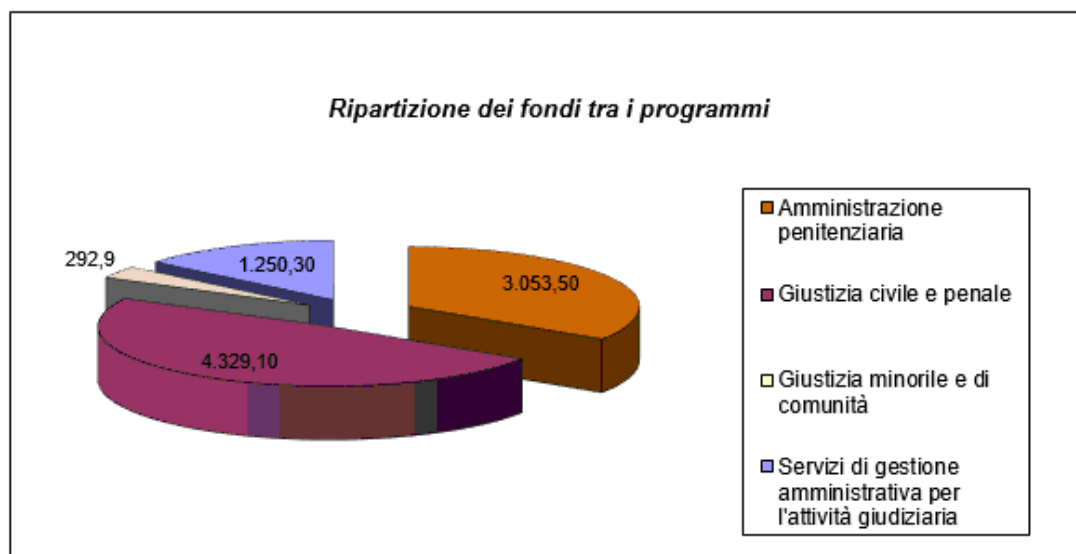
Le missioni

- missione 6 "**Giustizia**";
- missione 32 "**Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**".

Con riguardo alle spese della **missione 6 "Giustizia"** (che da sola assorbe il **98% delle risorse assegnate** al Ministero), gli stanziamenti definitivi di competenza 2019 sono stati pari a **8.925,9 mln** (sui 9.117,6 milioni di euro totali), in aumento del 6,8% rispetto al rendiconto 2018. In tale ambito, gli stanziamenti per i **4 programmi** della missione risultanti dal rendiconto sono i seguenti:

- **amministrazione penitenziaria**: **3.053,6 mln** (+170,4 mln rispetto alle previsioni iniziali);
- **giustizia civile e penale**: **4.329,1 mln** (+264,5 mln rispetto alle previsioni iniziali);
- **giustizia minorile e di comunità**: **292,9 mln** (+20 mln rispetto alle previsioni iniziali);

- servizi di gestione amministrativa per l'attività giudiziaria: 1.250,3 mln (+111,3 mln rispetto alle previsioni iniziali).



La missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", cui fanno capo il programma "Indirizzo politico" e il programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" ha registrato stanziamenti definitivi di competenza per **191,7 mln** (-31,2 mln rispetto al bilancio di previsione).

STANZIAMENTI DI COMPETENZA PER MISSIONI E PROGRAMMI

*(in migliaia)*

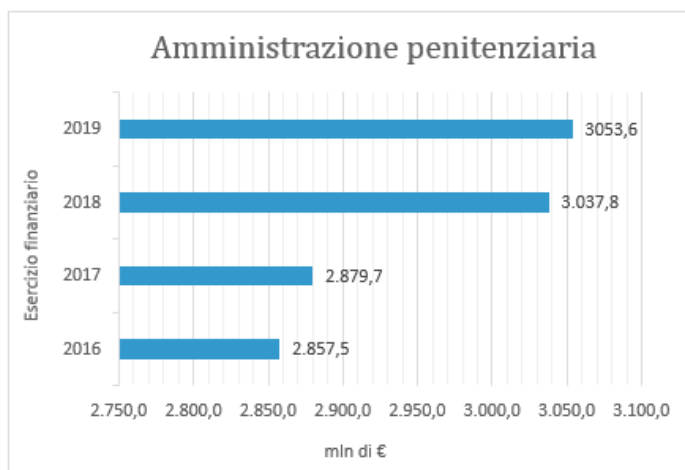
Missione	Programma		Stanziamenti iniziali di competenza		Stanziamenti definitivi di competenza		Var % 2018/2019		Var % Iniz Def	
			2018	2019	2018	2019	Iniziali	Definitivi	2018	2019
006.Giustizia	001	Amministrazione penitenziaria	2.796.575,6	2.882.237,5	3.036.861,7	3.052.625,5	3,1	0,5	8,6	5,9
	002	Giustizia civile e penale	3.940.037,6	4.064.606,3	4.139.749,1	4.329.157,5	3,2	4,6	5,1	6,5
	003	Giustizia minorile e di comunità	252.794,6	272.442,8	277.785,4	292.843,8	7,8	5,4	9,9	7,5
	006	Servizi di gestione amministrativa per l'attività giudiziaria	1.089.038,3	1.138.934,3	1.232.364,4	1.250.170,9	4,6	1,4	13,2	9,8
	<b>Totale</b>		<b>8.078.446,1</b>	<b>8.358.220,8</b>	<b>8.686.760,6</b>	<b>8.924.797,7</b>	<b>3,5</b>	<b>2,7</b>	<b>7,5</b>	<b>6,8</b>
032.Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	46.569,5	51.611,1	34.040,0	36.755,7	10,8	8,0	-26,9	-28,8
	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	131.846,4	171.329,6	155.544,8	154.382,9	29,9	-0,7	18,0	-9,9
	<b>Totale</b>		<b>178.415,9</b>	<b>222.940,7</b>	<b>189.584,7</b>	<b>191.138,6</b>	<b>25,0</b>	<b>0,8</b>	<b>6,3</b>	<b>-14,3</b>
<b>Totale</b>		<b>8.256.862,0</b>	<b>8.581.161,5</b>	<b>8.876.345,3</b>	<b>9.115.936,2</b>	<b>3,9</b>	<b>2,7</b>	<b>7,5</b>	<b>6,2</b>	

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS

## Focus su specifici capitoli del rendiconto 2019 e sulla Relazione della Corte dei Conti

Di seguito si riportano i dati del Rendiconto 2019 relativi ad alcune spese di particolare interesse per la Commissione Giustizia e le valutazioni rese dalla Corte dei Conti nella [Relazione sul rendiconto generale dello Stato 2019](#).

Il programma **Amministrazione penitenziaria** assorbe il 34% dello stanziamento della missione "giustizia" e reca stanziamenti definitivi pari a **3.053,6 milioni**, in **aumento** (+240 mln) rispetto alle previsioni iniziali (2.883,2) e rispetto all'esercizio 2018 (3.037,8 milioni).



Il 74% dello stanziamento per l'amministrazione penitenziaria è assorbito da **redditi da lavoro dipendente**, in significativo aumento rispetto alle previsioni iniziali (+104,9 mln), anche a seguito del processo di reclutamento in corso presso la polizia penitenziaria. Ulteriori scostamenti rispetto alle previsioni iniziali riguardano inoltre la **manutenzione ordinaria degli immobili** (*cap. 1687*: 20,9 mln in aumento di 6,1 mln rispetto al bilancio di previsione), la manutenzione straordinaria (*cap. 7301*: 28,5 mln in aumento di 4,6 mln rispetto al bilancio di previsione) e l'ampliamento degli immobili per l'amministrazione penitenziaria (*cap. 7300*: 45,3 mln in aumento di 25,5 mln rispetto alle previsioni iniziali).

Mentre aumenta lo stanziamento per **mercedi** ai detenuti lavoranti (*cap. 1764*, che passa da 110 a 118 mln), una significativa riduzione di 10 mln di euro rispetto alle previsioni iniziali registra il *cap. 1766*, relativo al **mantenimento dei detenuti** (rispetto ai 120,5 mln iniziali, il rendiconto stanziava 110,5 mln).

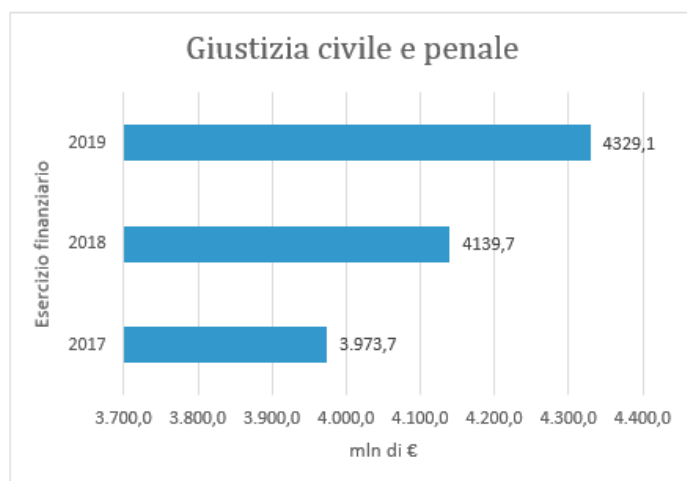
Si tratta evidentemente di una riduzione che va in controtendenza rispetto al costante aumento, anche nel 2019, dei reclusi nel nostro Paese, ma che la Corte dei conti spiega con il mantenimento della diaria giornaliera pro capite per vitto prevista nel 2018, nonostante il previsto nuovo appalto con conseguente lievitazione dei costi; alla scadenza dei contratti di mantenimento dei detenuti intervenuta nel 2017 e all'indizione della gara di appalto per l'individuazione del nuovo fornitore del servizio, ha fatto seguito un contenzioso che ha determinato, intanto, la proroga dei contratti precedenti con mantenimento delle relative condizioni.

Dell'aumento del numero dei detenuti è indice lo stanziamento di mezzo milione di euro sul *cap. 1769*, non finanziato nel bilancio di previsione 2019. Si tratta del capitolo destinato a far fronte alle spese derivanti da ricorsi di detenuti che hanno subito un trattamento in violazione dell'art. 3 CEDU, a causa del **sovraffollamento** delle nostre carceri.

La Corte dei conti evidenzia come anche nel 2019 il numero dei detenuti sia salito (+1.897 unità), passando da circa 59.000 a circa 61.000 unità, e ricorda che nonostante i rimedi approntati dall'Italia per rispondere alle censure della CEDU espresse dalla nota Sentenza Torregiani del 2013 siano stati ritenuti dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa nell'ambito del controllo sull'esecuzione della sentenza del 2016, permane una situazione di attenzione del Consiglio d'Europa nei confronti del nostro Paese. In particolare, la Corte dei Conti ricorda che è recentemente intervenuto in senso negativo il Report del 21 gennaio 2020 pubblicato dal Comitato per la prevenzione della tortura (CPT) all'esito di una visita ispettiva sulla condizione di alcune carceri italiane avvenuta nel marzo 2019: il CPT ha, infatti, rimarcato, tra l'altro, l'esistenza di un serio problema di sovraffollamento degli istituti di pena italiani visitati.

Nell'ambito del programma **Giustizia civile e penale** lo stanziamento definitivo 2019 è pari a **4.329,1 milioni di euro**, in aumento di 238 mln rispetto alle previsioni iniziali e di 189 mln rispetto al rendiconto 2018.

Giustizia civile e penale



Il 73,7% dello stanziamento è assorbito da **redditi da lavoro dipendente**, che risultano anch'essi **in aumento** (+160 mln) in ragione delle politiche di assunzione del personale intraprese nel 2019, che hanno riguardato sia magistrati che personale amministrativo. Attiene al personale anche lo stanziamento di 11,9 milioni di euro, non previsto dal bilancio di previsione, relativo ai **tirocini formativi** presso gli uffici giudiziari.

La relazione della Corte dei conti ricorda che, a fronte di un ampliamento dell'organico di magistratura disposto dalla legge di bilancio (manca ad oggi il provvedimento di revisione della pianta organica) per 600 unità di personale (con autorizzazione a nuove assunzioni per il triennio 2020–2022), sono intervenute nell'anno le assunzioni di 334 magistrati ordinari, per i quali erano stanziati 20,96 milioni, a fronte della cessazione dal servizio di 192 magistrati. Per il personale amministrativo non dirigenziale, nell'anno è avvenuta l'assunzione di 784 unità mediante scorrimento di graduatorie valide alla data di entrata in vigore della legge di bilancio, o mediante concorsi pubblici, con uno stanziamento di spesa di 30,24 milioni. Risultano, tuttavia, superiori nel numero le cessazioni, pari a 1.148 unità.

Le più significative variazioni negli stanziamenti di competenza evidenziate dal rendiconto riguardano inoltre le **spese di funzionamento degli uffici giudiziari**: per la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria degli **immobili adibiti a uffici giudiziari** il cap. 7200 passa infatti da uno stanziamenti iniziale di 51,7 mln a previsioni definitive di competenza per 77,4 mln (+25,7 mln); l'aumento è in parte bilanciato dalla riduzione di 18,3 mln del cap. 1550, relativo al funzionamento degli uffici giudiziari (il cap. recava stanziamenti iniziali per 257,6 milioni, ridotti in sede di rendiconto a 239,2).

Si segnalano inoltre, per l'entità degli sconstamenti rispetto al bilancio di previsione, i seguenti capitoli:

- cap. 7203, *Spese per lo sviluppo del sistema informativo*, che passa da uno stanziamento iniziale di 207,1 mln a uno finale di 239,1 (+32 mln);
- cap. 7211, *Spese per impianti di comunicazione*, che passa da uno stanziamento iniziale di 23,4 mln a uno finale di 53,8 mln (+30,4);
- cap. 1536, *Fondo per interventi strategici finalizzati al recupero di efficienza del sistema giudiziario e al completamento del processo telematico*, che viene svuotato, con soppressione del previsto finanziamento per 12,9 mln di euro.

Per il programma **Giustizia minorile e di comunità** sono stati stanziati nel 2019 **292,9 milioni di euro**, con un **aumento** di oltre 20 mln rispetto alle previsioni iniziali e di 15 mln rispetto agli stanziamenti 2018.

Giustizia minorile e di comunità



Si ricorda che, a partire dal 2017, il programma vede ascrivere tutte le aree funzionali inerenti **l'esecuzione penale esterna e la messa alla prova**, con l'intento di realizzare l'aggregazione di due sistemi, quello minorile e quello della esecuzione penale esterna e della messa alla prova. La ratio della riforma organizzativa, con i connessi riflessi contabili, mira alla unificazione del complessivo sistema della esecuzione penale esterna.

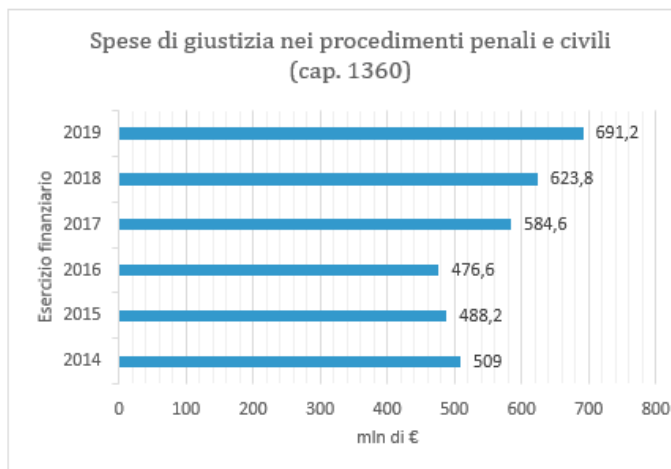
I redditi da lavoro dipendente assorbono quasi il 70% degli stanziamenti e sono in costante aumento per le politiche di reclutamento del personale che investono anche la polizia penitenziaria che opera all'interno di questo programma a seguito dello spostamento di risorse umane dal DAP.

Nel programma **Servizi di gestione amministrativa per l'attività giudiziaria** sono appostate, dal 2017, le c.d. spese di giustizia. Il programma reca, nel rendiconto 2019, uno stanziamento di **1.250,3 milioni di euro**, in aumento sia rispetto alle previsioni di bilancio 2019 (+111,3 mln) che rispetto all'esercizio 2018 (+18 mln).

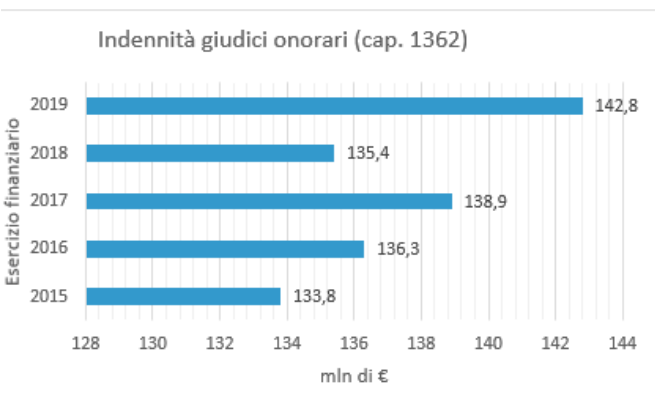
Servizi di gestione amministrativa per l'attività giudiziaria



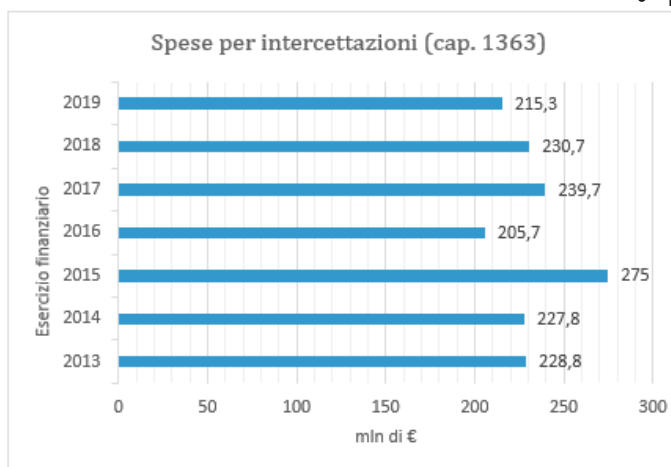
Tra i principali capitoli in cui si articola questo programma si segnalano:



- il cap. 1360 (*Spese di giustizia nei procedimenti penali e civili, gratuito patrocinio*, giudici popolari, periti, testimoni, custodi, traduzioni, notificazioni di atti ecc.), che con uno stanziamento di **691,2 milioni** copre più della metà delle spese di giustizia; si tratta di uno stanziamento nuovamente in **aumento** non solo rispetto alle previsioni iniziali (+174,6 mln), ma anche rispetto agli esercizi precedenti (623,8 milioni nel 2018). Aumento delle spese per gratuito patrocinio



- il cap. 1362 (*Indennità da corrispondere ai giudici di pace*), che registra nel rendiconto uno stanziamento di **142,8 milioni di euro**, in calo di **61,6 mln** rispetto al bilancio di previsione (ma in aumento rispetto ai 135,4 milioni del rendiconto 2018). Giudici onorari



- il cap. 1363 (*Spese per intercettazioni*), che reca uno stanziamento di **215,3 milioni**, in **calo** tanto rispetto al bilancio di previsione (-3,4 mln) quanto rispetto all'esercizio 2018 (230,7 mln). Intercettazioni

- il cap. 1264 (*Spese per equa riparazione in caso di violazione del termine ragionevole del processo*), che nel rendiconto 2019 conferma le previsioni iniziali e dunque lo stanziamento in competenza di **172,4 milioni** (erano stati 212,4 milioni di euro nel 2018). Legge Pinto

Per quanto riguarda il **Fondo Unico Giustizia**, le risorse versate affluiscono all'**Entrata del bilancio dello Stato** (cap. 2414); dal rendiconto risultano essere stati versati allo Stato dal Fondo nel 2019 **151,3 milioni di euro** (erano stati 157,9 nel 2018, 141,1 nel 2017 e 218,4 nel 2016). Di questi, 85,6 mln derivano da confische. Fondo Unico Giustizia

Passando al **rendiconto del Ministero dell'economia**, si ricorda che fanno capo a tale dicastero 3 programmi della complessiva missione "Giustizia", che presentano i seguenti stanziamenti definitivi di competenza: Ministero dell'economia (tab. 2)

- programma **Giustizia tributaria: 242,1 milioni di euro** (+44 mln rispetto alle previsioni di bilancio), in diminuzione rispetto allo stanziamento 2018 (246,9 mln). Lo scostamento rispetto alle previsioni è imputato essenzialmente a spese di personale (+36,2 mln);
- programma **Giustizia amministrativa: 181,8 milioni di euro** (+6,7 mln rispetto alle previsioni di bilancio), in aumento rispetto al rendiconto 2018 (178,1 mln);
- programma **Autogoverno della magistratura: 34,4 milioni di euro**, invariati rispetto alle previsioni di bilancio. Il programma è integralmente assorbito dalle spese di

funzionamento del Consiglio superiore della magistratura (cap. 2195).

Per quanto riguarda le somme da corrispondere a titolo di **equa riparazione**, si evidenzia che la riparazione **per ingiusta detenzione** (cap. 1312) nel 2019 è costata allo Stato **48,8 milioni di euro** (+8,8 mln rispetto alle previsioni), in leggero aumento rispetto agli stanziamenti del 2018 (48 mln) e del 2017 (40 mln); la riparazione per violazione del **termine di ragionevole durata del processo** (cap. 1313) registra stanziati nel 2019 per 70 milioni di euro, invariati rispetto alle previsioni (erano stati 80 mln nel 2018 e 65 mln nel 2017; 51,5 mln nel 2016).

Nel **rendiconto del Ministero dell'Interno**, si segnala che il programma di **protezione dei collaboratori di giustizia** (cap. 2840) è stato finanziato nel 2019 per **79,7 milioni di euro** (+8,2 mln rispetto alle previsioni), in diminuzione rispetto ai 97,7 milioni di euro del 2018 (2017=80,7 mln; 2016=77 milioni).

Ministero dell'Interno (tab. 8)

Tra gli ulteriori capitoli di interesse della Commissione si segnala il cap. 2341, **Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura, dei reati intenzionali violenti nonché per gli orfani di crimini domestici: 127,8 milioni di euro**, a fronte di una previsione di 32,8 mln.

Si ricorda che il cap. 2341 dello Stato di previsione del Ministero dell'Interno, sul quale sono appostate le risorse del Fondo, in tutti i bilanci di previsione riporta il contributo statale previsto a legislazione vigente. In realtà, le dinamiche di alimentazione del Fondo, al quale contribuiscono massicciamente le risorse versate sul capitolo 2341 dalla CONSAP e relative al contributo pari allo 0,1 % dei premi assicurativi nel ramo danni (esclusa RC auto), fanno sì che la concreta disponibilità di risorse annuali sia molto più cospicua: ad esempio, nel bilancio di previsione 2016 sul capitolo era iscritto uno stanziamento per 2 milioni di euro, che sono divenuti 103,3 milioni nel rendiconto 2016.

L'unico capitolo di interesse della Commissione Giustizia nello stato di previsione del **Ministero delle infrastrutture** è il cap. 7471, **Somme destinate alle infrastrutture carcerarie**, che reca uno stanziamento definitivo di **72,6 milioni**, in aumento rispetto alle previsioni (+2,6 mln).

Ministero delle Infrastrutture (tab. 10)

Per un'analisi più approfondita delle finalizzazioni per Missioni e Programmi nonché, più in generale, per una globale verifica della gestione del bilancio 2019 del Ministero della giustizia, si rinvia alla [Relazione della Corte dei conti sul Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2019](#).

## Assestamento 2020 (A.C. 2573)

Con il disegno di legge di assestamento si **correggono**, a metà esercizio, **le previsioni** già contenute nella **legge di bilancio per il 2020**.

Lo **stato di previsione del Ministero della giustizia** (tabella n. 5) per l'anno finanziario **2020**, approvato con la [legge n. 160 del 2019](#), recava previsioni di **competenza** per un totale di **8.901,5 milioni di euro**, di cui 8.347,8 di parte corrente e 553,7 in conto capitale.

Le previsioni di bilancio 2020

L'assestamento corregge queste previsioni iniziali,

- quanto ai residui, a seguito della loro quantificazione operata in via definitiva con il Rendiconto 2019 (v. *sopra*). Il bilancio di previsione approvato nel dicembre scorso, infatti, non poteva che riportare un dato presunto;
- quanto alla competenza, tenendo conto delle effettive esigenze di gestione maturate nel primo semestre dell'anno, dell'incidenza di atti amministrativi intervenuti nel periodo gennaio-maggio 2020, che hanno già prodotto i loro effetti sulle poste di bilancio, e della situazione della finanza pubblica;
- quanto alle autorizzazioni di cassa, a seguito dell'accertata effettiva consistenza dei residui, nonché della valutazione delle concrete capacità operative dell'Amministrazione.

Le variazioni già introdotte in bilancio per atto amministrativo, pertanto non soggette ad approvazione parlamentare, hanno determinato complessivamente un **aumento di 267,5 milioni di euro** delle previsioni tanto di **competenza** quanto di **cassa**. Tale aumento deriva per la gran parte dall'incremento di 179,7 milioni di euro per riassegnazione ai capitoli di cedolino unico.

Le variazioni per atto amministrativo

Il disegno di legge di assestamento propone, per lo stato di previsione del Ministero della giustizia, una **riduzione di 49,3 milioni di euro delle previsioni di competenza** ed un **aumento di 29,1 milioni di euro** delle autorizzazioni di **cassa**.

Le variazioni proposte con l'assestamento



Per quanto riguarda i **residui**, vengono iscritti in bilancio **1.051,5 milioni di euro**, ripartiti tra parte corrente e conto capitale in ragione, rispettivamente, di 504,0 e 547,5 mln di euro.

La tabella che segue riporta i dati relativi alle **previsioni iniziali e assestate** per il **2020**, con l'indicazione delle variazioni alle previsioni di competenza e alle autorizzazioni di cassa intervenute con atto amministrativo e proposte con il disegno di legge di assestamento.

Dati riepilogativi

(in milioni di euro)

		Previsioni iniziali	Variazioni per atto amministrativo	Variazioni d.d.l. assestamento	Previsioni assestate
<b>Spese correnti</b>	Residui	89,6	-	414,4	504,0
	Competenza	8.347,8	220,4	-49,3	8.518,9
	Cassa	8.356,8	219,7	22,0	8.598,6
<b>Spese conto capitale</b>	Residui	341,4	-	206,1	547,5
	Competenza	553,8	47,1	-	600,8
	Cassa	571,0	47,8	7,0	625,8
<b>Totale</b>	Residui	431,0	-	620,5	<b>1.051,5</b>
	Competenza	8.901,6	267,5	-49,3	<b>9.119,7</b>
	Cassa	8.927,8	267,5	29,1	<b>9.224,4</b>

Per quanto riguarda la **competenza** - per effetto sia dell'aumento degli stanziamenti intervenuto per atti amministrativi, sia della diminuzione proposta con il disegno di legge di assestamento in esame - **le previsioni assestate 2020** per il Ministero della giustizia risultano pari a **9.119,7 milioni di euro**, comunque in aumento (+218,1 mln) rispetto alle previsioni iniziali.

Riduzione di 49,3 mln degli stanziamenti in competenza

Le **autorizzazioni di cassa assestate** ammontano a **9.224,4 milioni di euro**, in aumento (+296,6 mln) rispetto alle previsioni iniziali.

La **massa spendibile** (ovvero la somma degli stanziamenti di competenza e dei residui finali) risulta, dopo l'assestamento, pari a **10.171,2 milioni di euro**.

L'**incidenza percentuale del bilancio assestato del Ministero della giustizia in relazione al bilancio dello Stato** nel 2020 risulta pari all'**1,1%**; tale percentuale è in netto calo rispetto all'**1,4%** dell'esercizio 2019 (v. *sopra*) ed a quella degli esercizi precedenti (1,3% dal 2014 al 2017; 1,4% nel 2018).

Ridotta l'incidenza delle risorse per la Giustizia nel bilancio dello Stato

In particolare, il disegno di legge di assestamento prevede una **diminuzione delle dotazioni di competenza** tanto per la Missione 6 (**Giustizia**) - che registra una diminuzione di 35,2 milioni - quanto per la Missione 32 (**Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**) - per la quale è prevista una diminuzione di 14,1 milioni.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA						
Missione/Programma		2019	2020			
		RENDICONTO	LEGGE DI BILANCIO	VAR. PER ATTI AMMINISTRATIVI	DDL ASSESTAMENTO	PREVISIONI ASSESTATE
<b>1</b>	<b>Giustizia (6)</b>	<b>8.925,9</b>	<b>8.747,2</b>	<b>+265,8</b>	<b>-35,2</b>	<b>8.977,8</b>
1.1	Amministrazione penitenziaria (6.1)	3.053,6	3.005,7	+138,2	+1,2	3.145,1
1.2	Giustizia civile e penale (6.2)	4.329,1	4.278,9	+117,9	-73,0	4.323,9
1.3	Giustizia minorile e di comunità (6.3)	292,9	278,0	+9,4	+1,6	289,0
1.4	Servizi di gestione amministrativa per l'attività giudiziaria (6.6)	1.250,3	1.184,6	+0,1	+35,0	1.219,7
<b>2</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)</b>	<b>191,7</b>	<b>154,3</b>	<b>+1,7</b>	<b>-14,1</b>	<b>142,0</b>
2.1	Indirizzo politico (32.2)	36,7	41,1	+0,5	-	41,6
2.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	155,0	113,2	+1,2	-14,1	100,3
	<b>SPESE COMPLESSIVE MINISTERO</b>	<b>9.117,6</b>	<b>8.901,5</b>	<b>+267,5</b>	<b>-49,3</b>	<b>9.119,7</b>

Se il DDL assestamento non prevede particolari modifiche per il programma amministrazione penitenziaria, lo stesso non può dirsi per il programma **Giustizia civile e penale** che è oggetto di una **riduzione delle previsioni di spesa per 73 milioni di euro**. In particolare, le riduzioni riguardano le spese di **personale** imputabili:

- per 37 milioni al personale civile;
- per 36 milioni di euro al personale di magistratura.

Evidentemente, l'amministrazione ritiene di non riuscire ad assumere nei tempi originariamente previsti il nuovo personale e, conseguentemente, riduce lo stanziamento per il 2020.

Per il programma **Servizi di gestione amministrativa per l'attività giudiziaria** il disegno di legge di assestamento prevede invece un **aumento dello stanziamento** in competenza pari a **35 milioni di euro**, imputabili alle **spese di giustizia** nei procedimenti penali e civili con ammissione al gratuito patrocinio (cap. 1360). La tabella n. 5 specifica che le nuove risorse sono volte a "ripianare parzialmente la situazione debitoria", imputabile prevalentemente alla lievitazione dei costi per il gratuito patrocinio.

Gli stanziamenti del programma **Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza** sono **ridotti** di oltre **14 milioni di euro** e riguardano la gestione del spese del DOG (Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria). In particolare, la tabella n. 5 specifica che la variazione sul cap. 1511 è effetto "delle progressioni economiche orizzontali, il cui importo è stato contrattato nel 2019".

Infine, di seguito si dà conto di alcuni capitoli di spesa, contenuti negli stati di previsione di altri ministeri, di interesse della Commissione giustizia.

In primo luogo, per quanto riguarda lo stato di previsione dell'**Entrata**, anche a seguito dell'assestamento, si segnala che il capitolo 2414 - dove dovrebbero affluire i versamenti del Fondo Unico Giustizia - risulta privo di risorse. Solo in sede di rendiconto 2020, il prossimo anno, sarà infatti possibile avere i dati dell'entrata.

Altri dati di interesse per la Commissione

Per quanto riguarda, invece, lo stato di previsione del **Ministero dell'Economia** (tabella n. 2), si evidenzia che:

- il programma "**giustizia tributaria**" registra in sede di assestamento un leggero incremento (+1,7 mln) che porta lo stanziamento in competenza per il 2020 a **199 milioni di euro** (242,1 nel rendiconto 2019). L'incremento è imputato a spese relative al personale;
- anche per il programma "**giustizia amministrativa**" è previsto un incremento (+14 mln), che porta le previsioni assestate a **197 milioni di euro** (a fronte dei 181,8 del rendiconto 2019);
- il programma "**autogoverno della magistratura**" ha uno stanziamento invariato pari a **32,5 milioni di euro** (erano 34,4 nel rendiconto 2019).



I dati 2017-2019 sono tratti dal Rendiconto; i dati 2020 sono tratti dal d.d.l. assestamento (A.C. 2573)

Sono invariati tanto il capitolo relativo alle *somme da corrispondere per violazione del termine di ragionevole durata del processo amministrativo* (cap. 1313) - con uno stanziamento di 70 mln di euro - quanto il capitolo relativo alle *somme da corrispondere per l'equa riparazione per ingiusta detenzione* (cap. 1312) con uno stanziamento di 50 mln di

euro.

Nello stato di previsione del **Ministero dell'Interno** (tabella n. 8) sono sostanzialmente invariati i seguenti stanziamenti:

- cap. 2635, Spese di funzionamento della Banca nazionale del DNA: 1,9 milioni di euro;
- cap. 2840, Spese per i programmi di protezione dei collaboratori di giustizia: 71,6 milioni di euro;
- cap. 2632, Fondo per il contrasto della pedopornografia su internet: 0,8 milioni di euro.

Il cap. 2982, Fondo di rotazione per le vittime (v. *sopra*) prevedeva nella legge di bilancio stanziamenti per 38,9 milioni di euro; con atti amministrativi lo stanziamento è stato aumentato di 21,9 milioni e resta sostanzialmente invariato con l'assestamento. Il totale attuale di 60,8 milioni di euro rappresenta però uno stanziamento provvisorio per le già evidenziate particolari modalità di alimentazione di questo fondo, il cui stanziamento effettivo risulterà solo in sede di rendiconto 2020.

Nello stato di previsione del **Ministero delle Infrastrutture** (tabella n. 10), l'unico capitolo di interesse per la Commissione giustizia è il 7471, *Somme destinate alle infrastrutture carcerarie*. L'assestamento conferma le previsioni iniziali della legge di bilancio 2020, con l'aumento di 5,5 mln disposto per atti amministrativi: lo stanziamento assestato è di 42 milioni di euro (72,6 mln nel rendiconto 2019).